



COMUNE DI TREVISO

area:

codice ufficio: 034 POLIZIA LOCALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE, AFFARI GENERALI E
ISTITUZIONALI
DEL 16/11/2018

OGGETTO: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - CANONE ANNO
2019 E VISURE PRIMO SEMESTRE 2019

Onere: € 31592,8 = IVA compresa.

Il Dirigente del Settore Polizia Locali, Affari Generali e Istituzionali

Visto:

- il contratto sottoscritto in data 11 dicembre 2013 tra il Comune di Treviso e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la Motorizzazione C.E.D. con sede a Roma (rif. Prot. 00328 del 07/01/2014) per l'utenza del servizio di informatica del centro elaborazione dati di cui al D.P.R. 28 settembre 1994 n. 634;
- l'art. 3 del suddetto contratto che prevede il pagamento di un canone annuo e dei corrispettivi per le visure effettuate tramite accesso agli archivi Ced del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che il rinnovo annuale del vigente contratto deve essere richiesto prima della scadenza del 31/12/2018 per l'anno successivo;

Considerato che:

- l'accesso agli archivi Ced del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti rappresenta una operazione propedeutica sia alla verbalizzazione delle sanzioni amministrative da Codice della Strada sia a controlli su veicoli, persone e patenti di guida;
- a norma dell'art. 201, comma 4, del Codice della Strada le spese di accertamento e di procedura sono poste a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria;
- il canone annuo, previsto dall'art. 10 del D.P.R. 28/09/1994 n. 634, ammonta ad Euro 1.217,80 come da comunicazione dello stesso Ministero presente sul sito di accesso;
- il costo unitario di accesso alla banca dati è di Euro 0,405 per ciascuna visura effettuata come comunicato via pec dal Ministero delle Infrastrutture a seguito dell'aggiornamento ISTAT e che il costo per gli accessi al Ced sarà addebitato trimestralmente a consuntivo, non essendo a priori esattamente quantificabili;

Richiamati:

- il vigente art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007) che così recita: " Dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le università statali, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento ”
- l'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 6.7.2012 n. 95 conv. con [legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135](#). che così recita: "Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'[articolo 26, comma 3](#)

[della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#) ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'[articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#). La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza." ;

Rilevato che:

- la fornitura in oggetto non rientra tra quelle contemplate dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- il servizio in oggetto non rientra tra quelli contemplati nelle iniziative attive del mercato elettronico della PA, realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e specificatamente disciplinato dagli artt. 328, 332, 335 e 336 del Regolamento di Attuazione del Codice degli Appalti (ex d.p.r. 5/10/2010 n. 207);
- conseguentemente non sussiste la condizione prevista dall'art. 1, co 1, del DL n. 95/2012 (conv. in legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP;

Ritenuto di effettuare, sulla base degli andamenti degli anni precedenti, n. 75.000 visure nel corso del primo semestre del 2019, al costo unitario di Euro 0,405 e, quindi, di impegnare la somma di Euro 30.375,00 al capitolo 131565/40 "Utenze e canoni" del bilancio 2018/2020 a valere sull'esercizio finanziario 2019 - Piano dei conti 1.03.02.05.003 - a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici – Direzione Generale per la Motorizzazione CED;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, così come corretto ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 75/2017 del 20/12/2017 che ha approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020 ed allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione 2018/2020 e successive modifiche;
- la DGC n. 6/2018 del 10/01/2018 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2018/2020 e successive modifiche;
- il regolamento di contabilità approvato con DCC n. 4 del 22/02/2017;

1.

Attestati:

- che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2018/2020 aggiornato con DCC n.75 del 20.12.2017;
- il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. in Legge 102/2009);

- che le spese non rientrano nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 in quanto trattasi di spese per visure presso gli archivi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti necessarie per la notificazione delle sanzioni amministrative per violazioni al C.d.S.;
- la regolarità tecnica e la legittimità sia del provvedimento sia delle procedure e degli atti che hanno portato alla presente spesa;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

Vista la legge n. 136/2010;

Visto il Decreto Legge 7.5.2012 n. 52 conv. in Legge n. 94;

Visto il vigente Regolamento dei Contratti approvato con deliberazione commissariale n. 44430/91 del 29/11/1994 modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82558/18 del 23/02/1995;

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza delle azioni amministrative che hanno portato alla presente determinazione;

Visti:

- la delibera di Giunta Comunale n. 210/99845 del 31/08/2016 avente ad oggetto “Modifiche alla struttura organizzativa del Comune di Treviso”;
- l'Atto di organizzazione del Settore Polizia Locale, Affari Generali e Istituzionali - prot. n. 2343 del 14/12/2017;

2. DETERMINA

- 1) di rinnovare per l'anno 2019 il contratto per l'utenza di accesso alla banca dati CED del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- 2) di impegnare Euro 1.217,80 al capitolo 131565/40 “Polizia Municipale – canoni vari” del bilancio pluriennale 2018/2020, a valere sull'esercizio 2019, esigibilità 2019, Piano dei Conti Finanziario 1.3.2.5.3, quale canone anno 2019 per l'utenza Ced, Dipartimento dei Trasporti Terrestri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti da versare alla Tesoreria Provinciale dello Stato (codice fornitore in Ascot 4803) come da comunicazione dello stesso Ministero presente sul sito, specificando la causale “Canone anno 2019 utenza D.P.R. 634/94 . Capo XV capitolo 2454 Art. 5”;
- 3) di impegnare, altresì, Euro 30.375,00 al capitolo 131565/40 “Polizia Municipale – canoni vari” del bilancio pluriennale 2018/2020 a valere sull'esercizio 2019, esigibilità 2019, Piano dei Conti Finanziario 1.3.2.5.3, quale costo delle visure del primo semestre 2019 a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti da versare alla Tesoreria Provinciale dello Stato (codice fornitore in Ascot: 4803).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445**

Io sottoscritto Dott. Maurizio Tondato, in qualità di Dirigente del Settore Polizia Locale, Affari Generali ed Istituzionali del Comune di Treviso, avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 8.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

– **DICHIARO**

che:

- il servizio in oggetto non rientra tra quelli contemplati dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- il servizio in oggetto non rientra tra quelli contemplati nelle iniziative attive del mercato elettronico della PA, realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e specificatamente disciplinato dagli artt. 328, 332, 335 e 336 del Regolamento di Attuazione del Codice degli Appalti (ex d.p.r. 5.10.2010 n. 207);
- conseguentemente non sussiste la condizione prevista dall'art. 1, co 1, del DL n. 95/2012 (conv. in legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP.

il Dirigente del Settore Polizia Locale
Affari Generali e Istituzionali
Dott. Maurizio Tondato

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

Di imputare Euro 1.217,80 quale canone ano 2019 ed Euro 30.375,00 quale costo delle visure primo semestre 2019, al capitolo 131565/40 del bilancio pluriennale 2018/2020, a valere sull'esercizio 2019, esigibilità 2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE; AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la spesa complessiva di € 31.592,80 a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ascot 4803), imputandola nell'esercizio finanziario 2019 in cui sarà esigibile, al cap. 131565/40 "Polizia Municipale - canoni vari" (U. 1.03.02.05.003) come segue:

- € 1.217,80 quale canone annuo per l'accesso agli archivi Ced - ogspe 2018/248/2019;
- € 30.375,00, per visure presso gli archivi Ced nel primo semestre 2019 - ogspe 2018/249/2019;

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria